



**ISTITUTO SUPERIORE PARITARIO POLISPECIALISTICO
SUOR ORSOLA BENINCASA
PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
LICEO COREUTICO
2019/2022**



ISTITUTO SUOR ORSOLA BENINCASA via Suor Orsola 10, Napoli
Info: T +39.081.2522291 • +39.081.2522262
segreteria.alunni@unisob.na.it • www.scuolesob.it

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SUOR ORSOLA
BENINCASA - Liceo Musicale sez. Coreutica è stato elaborato dal collegio dei
docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente
prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta
del con delibera n.*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo

4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'istituto è situato in una strada densamente trafficata di una zona dalla vocazione sia commerciale che residenziale. Tale strada collega il Centro e il Vomero con le zone di Chiaia e Mergellina; sono presenti nelle immediate vicinanze della scuola due fermate del bus e tre funicolari. La strada presenta palazzi storici e diversi edifici di interesse culturale nelle immediate vicinanze o a breve distanza – come il Tunnel Borbonico, Biblioteca Nazionale. Situato in un complesso seicentesco, un'ex-cittadella monastica arroccata lungo le pendici della collina di Sant'Elmo, l'istituto ospita attualmente anche una sede universitaria, due chiese e un museo. Pertanto, gli studenti vengono quotidianamente a contatto con un eccezionale contesto culturale, che fa da significativo volano per una formazione ampia e approfondita. In particolare, la contestuale presenza di un'istituzione universitaria costituisce un valore aggiunto per la formazione in itinere e in uscita.

La popolazione scolastica proviene da famiglie di status socio-economico elevato e presenta un buon livello di scolarizzazione e una buona predisposizione verso le interazioni con gli altri. Buona anche l'inclinazione allo studio individuale e di gruppo; gli studenti sono inoltre per lo più ben seguiti dalle famiglie. Generalmente positiva è la motivazione degli alunni, come risulta dai voti conseguiti, disponibili nella parte 2 del RAV, con numerosi studenti che appaiono molto determinati verso lo studio e verso il raggiungimento di obiettivi significativi. Inoltre, vista la presenza di non pochi alunni bilingue al liceo linguistico, risulta possibile effettuare notevoli attività di approfondimento delle lingue in oggetto e, in generale, di confronto tra lingue e culture differenti e di riflessione metalinguistica. La presenza di tre diversi indirizzi liceali consente un buono scambio culturale tra diversi percorsi formativi. La presenza di non pochi alunni con BES e DSA, specie al liceo artistico, costituisce infine una significativa occasione d'arricchimento culturale e di confronto tra stili di apprendimento eterogenei, contribuendo a migliorare le competenze di cittadinanza degli alunni.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ **SUOR ORSOLA BENINCASA - Liceo Musicale sez. Coreutica (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	NASLNI500R
Indirizzo	VIA SUOR ORSOLA, 10 NAPOLI NAPOLI 80135 NAPOLI
Telefono	0812522254
Indirizzi di Studio	• MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA
Totale Alunni	23

Approfondimento

L'Istituto, situato sulla collina di Sant'Elmo, prende il nome da Orsola Benincasa che, nel 1578, con l'aiuto dell'abate Gregorio Navarro, riuscì a realizzare il suo progetto: ritirarsi sul colle per condurre una vita di preghiera insieme ad una piccola comunità di laici. Nel 1581 acquistò un ampio appezzamento di terreno e pose solennemente la prima pietra della Chiesa. La "cittadella" di Orsola oggi si estende per 33.000 mq., dove sorgono otto corpi di fabbrica realizzati in fasi successive (dal XVI al XXI), di cui due Chiese, un Museo, le Scuole, l'Università, la Biblioteca, l'Archivio, il Chiostro, i giardini pensili. Dopo l'Unità d'Italia, il convento di Suor Orsola sfuggì alla confisca derivante dalla legge della soppressione degli ordini religiosi improduttivi, perché le suore vi avevano aperto una piccola scuola trasformandosi in un'opera laica a scopi educativi. Nel 1898 la scuola fu affidata ad Adelaide Del Balzo Pignatelli, principessa di Strongoli, che in pochi anni vi impresso il ritmo di una vita nuova facendone un Ente di Pubblica Istituzione, creando un moderno Istituto laico in cui si potesse compiere tutto intero il corso di studi, dal giardino d'infanzia al Magistero Superiore, oggi Università. L'Istituto Suor Orsola Benincasa, operante ormai da oltre 150 anni per la formazione dei giovani, ha la particolarità di essere un vero e proprio ambiente totale di apprendimento, uno spazio culturale aperto al suo interno e verso l'esterno, luogo di ricerca continua, frutto dell'interazione tra le scuole in esso presenti e l'Istituto

Universitario.

L'Istituto Suor Orsola Benincasa (SOB), operante da più di un secolo sul terreno delicato e affascinante della realizzazione dei giovani, è uno spazio culturale all'interno del quale i corsi di laurea universitari – Scienze della formazione, Conservazione dei Beni Culturali, Lettere, Giurisprudenza, etc. - sostengono e ampliano un'offerta formativa che va dalla Scuola dell'Infanzia ai Licei. Uno degli elementi più caratteristici dell'Istituto è inoltre rappresentato dalla sua stessa sede. Il fatto che i giovani discenti vivano una parte così significativa della loro vita tra sale barocche e chiostri tridentini, tra antichi pavimenti di cotto e piante di agrumi, tra opere d'arte del passato ed eminenti figure dell'intellettualità contemporanea, educa, per messaggio diretto e funzionale, il giovane discente al senso della storia e lo guida anche al rispetto del tempo, a pensare la vita come progettualità del duraturo rispetto all'attuale prevalenza dell'effimero. Risulta tuttavia evidente che gli studenti possono usufruire, in modi e tempi opportuni, non solo degli spazi riservati al Liceo, ma anche di aree di più generale pertinenza dell'Istituto. Tra queste ricordiamo la grande Biblioteca delle Facoltà universitarie, la Sala degli Angeli, la Sala Villani, l'Aula Magna e alcune aule universitarie.

In allegato le norme di comportamento per studentesse e studenti.

ALLEGATI:

Norme per studentesse e studenti.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Chimica	1
	Fisica	1
	Multimediale	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1

Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Scuolabus	

Approfondimento

- Aule dotate di attrezzature e strumenti didattici (LIM).
- Biblioteca scolastica; Archivio storico dell'Istituto; Biblioteca "Erminia Capocelli".
- Aula multimediale.
- Sala di proiezione. Videoteca.
- Musei: Museo dell'Opera Universitaria Fondazione Pagliara; Museo di Scienze naturali; Museo del giocattolo; Museo dell'Opera.
- Laboratori: Laboratorio di Ricerca di Scienze della Formazione; Laboratori linguistici; Gabinetti della cinematografia e della radiofonia.
- Palestra e campo sportivo.
- Aula Magna.
- Giardini.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	16
Personale ATA	2

Approfondimento

- Dirigente Scolastico;
- Una Vicaria;
- Quattro Coordinatori;
- Un Responsabile GLI/GLH;
- Un Responsabile Programmazione Dipartimentale Asse dei Linguaggi;
- Un Responsabile Programmazione Dipartimentale Asse Matematico;
- Un Responsabile Programmazione Dipartimentale Asse Scientifico-Tecnologico;
- Un Responsabile Programmazione Dipartimentale Asse Storico-Sociale.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Come si evince dall'analisi indicata nel RAV, i risultati delle prove standardizzate nazionali risultano quasi sempre peggiori rispetto alle medie nazionali di riferimento. Appare quindi decisamente necessario migliorare questo aspetto, sia per quanto concerne l'italiano, sia per la matematica.

Per quanto riguarda le competenze chiave di cittadinanza, la scuola punta da sempre a rafforzare nei discenti molte di tali competenze, in particolare lo spirito di collaborazione, le competenze comunicative, uno studio e un agire responsabili, le capacità di problem solving. Tuttavia, ciò rimane spesso confinato nell'ambito delle singole discipline; al contrario, vista la mission della scuola, incentrata su tali competenze, appare opportuno svilupparle in chiave interdisciplinare e per classi parallele, anche attraverso il ricorso ad UdA, e quantificarle in maniera maggiormente organica e misurabile. Ciò verosimilmente migliorerà anche i risultati delle prove INVALSI.

A tale proposito, e sulla base di quanto affermato, si descrivono i traguardi da raggiungere:

Rispetto ai risultati nelle prove standardizzate nazionali il traguardo da raggiungere per l'italiano, la matematica e dall'A. S. 2018-2019 anche per l'inglese, è sicuramente quello di un miglioramento, rispetto ai valori dell'ultimo anno, in ciascuno dei 3 prossimi anni o, almeno, nella media dei punteggi dei prossimi 3 anni, soprattutto in funzione della nuova formula prevista per l'Esame di Stato di secondo ciclo.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici



Priorità

Potenziare la preparazione all'Esame di Stato conclusivo del Secondo Ciclo, nel quale le prove standardizzate costituiscono una base valutativa imprescindibile all'ammissione.

Traguardi

Miglioramento, rispetto ai valori dell'ultimo anno, in ciascuno dei 3 prossimi anni o, almeno, nella media dei punteggi dei prossimi 3 anni, attraverso la somministrazione di prove standardizzate nazionali sulle tre discipline - matematica, inglese, italiano - e /o prove che presentano caratteristiche simili.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare il punteggio medio nelle prove standardizzate nazionali dei licei per quanto concerne l'italiano.

Traguardi

Miglioramento, rispetto ai valori dell'ultimo anno, in ciascuno dei 3 prossimi anni o, almeno, nella media dei punteggi dei prossimi 3 anni.

Priorità

Migliorare il punteggio medio nelle prove standardizzate nazionali dei licei per quanto concerne la matematica.

Traguardi

Miglioramento, rispetto ai valori dell'ultimo anno, in ciascuno dei 3 prossimi anni o, almeno, nella media dei punteggi dei prossimi 3 anni.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Misurare nei licei le competenze chiave di cittadinanza (al di là di quanto già presente nella griglia di valutazione del voto di condotta).

Traguardi

Realizzare griglie apposite, individuarne i descrittori da applicare in attività trasversali, curricolari ed extracurricolari, e in prove comuni.

Priorità



Razionalizzare nei licei e condividere maggiormente la pianificazione delle attività finalizzate all'acquisizione delle competenze di cittadinanza.

Traguardi

Implementare le UA e pianificare l'offerta formativa, specie extracurricolare, in maniera più organica in vista delle competenze per la cittadinanza.

Risultati A Distanza

Priorità

Formazione che porti a una scelta consapevole e motivata dei successivi percorsi di studi o di formazione professionale.

Traguardi

Acquisizione degli strumenti necessari per affrontare gli studi universitari e le richieste del mondo del lavoro. Azioni: orientamento universitario per la conoscenza approfondita dell'istruzione post-diploma; attività di potenziamento volte alla preparazione degli studenti per le prove selettive di ingresso alle Università, specialmente alle facoltà mediche biomediche; programmazione coerente dell'ASL.

Priorità

Acquisizione dei dati degli ex studenti, ora studenti universitari.

Traguardi

Feed back di quanto svolto nell'attività di formazione e orientamento post diploma; valutazione dell'efficacia del percorso liceale frequentato.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

1. Potenziamento delle competenze linguistiche e matematico-logiche e scientifiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning, grazie a:
 - la promozione dell'insegnamento di materie non linguistiche in lingua straniera;
 - lo sviluppo della didattica per competenze e la pratica di prove comuni annuali per



competenze;

- l'incremento della prassi di somministrazione di prove per competenze d'area;

2. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura artistica, letteraria, linguistica e coreutica attraverso:

- progetti interdisciplinari tra i diversi indirizzi, le diverse aree didattiche e le diverse discipline dei licei;
- progetti interdisciplinari che, sfruttando strutture laboratoriali all'avanguardia, stimolino alla partecipazione alla vita scolastica e a tutte le attività organizzate;
- l'offerta formativa extrascolastica legata alla dimensione artistica ed espressiva (Corso di teatro, Cineforum in lingua originale);

3. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, grazie a:

- pratiche democratiche che favoriscano la cura e un'autonoma gestione dello spazio scuola e la condivisione dello spazio pubblico (didattica alternativa, incontri culturali - Giorno della Memoria, Giornata dedicata alla cultura del Tango-, feste di inizio e fine anno, feste di Natale);
- la cultura dell'inclusione contro ogni discriminazione (percorsi didattici personalizzati per studenti BES);
- esperienze di solidarietà legate alla storia e all'identità dei luoghi dei licei.

4. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, attraverso:

- le attività sportive e in particolare attraverso la giornata dello sport, organizzata per tutti gli studenti dei licei;
- le iniziative volte al benessere psico-fisico (prevenzione contro fumo, droghe, alcool, comportamenti a rischio, compreso il cyberbullismo).



5. Potenziamento delle metodologie laboratoriali con:

- una metodologia didattica *hands on* in tutte le discipline, usando l'aula come laboratorio;
- l'uso delle LIM e degli strumenti informatici (v. opportunità di condivisione clouding dei materiali didattici offerta dal registro elettronico), per sviluppare un uso critico delle TIC;
- uso di strumenti didattici digitali (costruzione e attivazione di Blog di classe);
- i rapporti con soggetti esterni (Università, CNR, ecc.) che favoriscono esperienze laboratoriali di alto livello.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto



della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ ORIENTAMENTO IN USCITA

Descrizione Percorso

Per l'orientamento in uscita saranno svolte attività rivolte agli studenti delle ultime due classi dei Licei allo scopo di favorire una scelta universitaria consapevole. In particolare sono previste attività quali la visita dei Saloni degli Studenti organizzate dagli atenei campani, incontri con docenti universitari anche in sede, partecipazione



agli Open Day universitari.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Aumentare la quantità delle iniziative di orientamento in uscita, sottolineando la valenza e i risvolti sociali della scelta universitaria.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Formazione che porti a una scelta consapevole e motivata dei successivi percorsi di studi o di formazione professionale.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Acquisizione dei dati degli ex studenti, ora studenti universitari.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: OPEN DAY UNIVERSITARI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Studenti

Risultati Attesi

Favorire una scelta consapevole dell'indirizzo di studi universitario da parte degli studenti.

❖ ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI BASE ATTRAVERSO ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI

Descrizione Percorso

L'offerta formativa della scuola è ampliata da diverse attività extracurricolari, di cui si



terrà conto in sede di scrutinio finale (anche per l'eventuale attribuzione del credito formativo), valutando l'impegno profuso dall'alunno e il lavoro effettivamente svolto. Gli obiettivi di tali attività sono i seguenti:

- approfondire le conoscenze e le competenze linguistiche;
- approfondire le conoscenze e le competenze informatiche;
- approfondire le conoscenze e le competenze logico-matematiche;
- favorire la socialità stimolando la collaborazione e la cooperazione;
- favorire la creatività attraverso la conoscenza dei linguaggi cinematografico e teatrale;
- approfondire le conoscenze storiche e filosofiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziare il lavoro per competenze attraverso esercizi miranti allo sviluppo di competenze di base e di cittadinanza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Misurare nei licei le competenze chiave di cittadinanza (al di là di quanto già presente nella griglia di valutazione del voto di condotta).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CINEFORUM IN LINGUA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docente di Storia e Filosofia

Risultati Attesi

Il Cineforum è rivolto ai discenti dei tre indirizzi liceali (artistico, coreutico, linguistico). Tale progetto extracurricolare, attraverso una didattica per competenze operativa e aggiornata tenderà di sviluppare negli studenti specifiche competenze chiave e di base destinate alla formazione di individui consapevoli e critici nel contesto sociale, politico e economico di cui fanno parte come cittadini europei.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORIO TEATRALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docente di Discipline Grafiche e Pittoriche

Risultati Attesi

La proposta teatrale vuole stimolare le peculiarità e i percorsi formativi dei tre licei dell'Istituto. Si tratta di uno spettacolo, la cui preparazione prevede fin dai primi incontri, una partecipazione totale dei ragazzi, che utilizzeranno le loro competenze artistiche, linguistiche e coreutiche per seguire tutti gli aspetti del lavoro teatrale dalla preparazione e all'allestimento. Non solo uno spettacolo quindi ma un'immersione in un mondo e in un'arte spesso complicata per gli adolescenti; un'immersione che proverà a fornire ai discenti strumenti validi per un'esperienza teatrale ludica ma al contempo altamente formativa.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

I principali elementi di innovazione riguardano le pratiche didattiche; esse sono utilizzate ampiamente in contesti caratterizzati da modalità operative incentrate sulla condivisione e la collaborazione, la dimensione esperienziale e il lavoro di gruppo, come nei progetti di lingue, o di arte o di ASL, indirizzati a gruppi eterogenei di studenti ("peer to peer", apprendimento fra pari; learning by doing; cooperative learning; public speaking; storytelling).

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le pratiche innovative più utilizzate sono: flippedclassroom; apprendimento tra pari "peer to peer" (Progetto Mun-Rete Rimun); didattica IBSE (laboratorio di scienze); didattica ibrida (blended learning); Content and Language Integrated Learning (CLIL) e Inquiry-Based Science Education (IBSE); cooperativelearning; public speaking; storytelling.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Rubriche di valutazione delle prestazioni dello studente nelle attività di un progetto.

Elementi di valore	Punti 1 - Voto 1/3	Punti 2 - Voto 4/5	Punti 3 - Voto 6/8	Punti 4 - Voto 9/10
Partecipare in modo attivo	Non riesce a partecipare, mostra disinteresse, crea disturbo	Riesce a partecipare in modo discontinuo, a volte è distratto e disturba	Riesce a partecipare in modo attivo e propositivo	Riesce a partecipare vivo interesse e entusiasmo
	Non svolge nessun ruolo, è	Con fatica rispetta compiti,	Rispetta compiti, ruoli e tempi,	Rispetta compiti, ruoli e tempi



Learning together	passivo, assume atteggiamenti non propositivi e non rispetta impegni e tempi	ruoli e tempi; poco attivo nel collaborare e nell'ascolto	collabora e ascolta in modo attivo	sostiene il lavoro degli altri, promuove la collaborazione, ascolta tutti
Ideazione	Non partecipa alla ideazione e non interviene con proprie proposte nella formulazione di ipotesi di lavoro	Non partecipa al processo di ideazione, tende ad eseguire ciò che gli viene assegnato	Partecipa al processo di ideazione formulando proposte alternative, discute i possibili sviluppi del lavoro	Partecipa al processo di ideazione, propone idee, discute soluzioni e propone idee originali
Realizzazione del lavoro	Mostra di essere dispersivo nel lavoro assegnatogli e non segue le indicazioni date	Mostra di essere poco accurato nel lavoro assegnatogli e con fatica esegue e realizza il lavoro assegnatogli	Con cura e precisione svolge e porta a termine il lavoro assegnatogli	Con cura, precisione e senso critico creativo porta a termine il lavoro assegnatogli
Impegno	Non assume nessun ruolo e non svolge nessun compito. Non si impegna nel lavoro collettivo se non per primeggiare con scherzi o battute	Si impegna in modo discontinuo e svolge qualche compito su sollecitazione	Si impegna nel lavoro individuale e sostiene in modo propositivo il gruppo di lavoro	Si impegna nel lavoro individuale, promuove e sostiene in modo propositivo il gruppo di lavoro. Si assume responsabilità



CONTENUTI E CURRICOLI

Per migliorare l'ambiente di apprendimento occorre potenziare il lavoro per competenze attraverso esercizi miranti allo sviluppo di competenze di base e di cittadinanza valutabili. E' anche opportuno selezionare libri di testo maggiormente adatti all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza e quelli per l'acquisizione delle competenze di base linguistiche e matematiche.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Approfondimento

- Capacità di analizzare, comprendere ed interpretare i manuali didattici della danza accademica del Settecento e dell'Ottocento nei principi basilari (stilistici, dinamici e ritmici), esaminando l'estetica del repertorio iconografico del balletto;
- Capacità di comprendere la relazione esistente tra la consapevolezza propriocettiva e i movimenti della danza;
- Disporre della capacità di analizzare e comprendere le differenti forme musicali del repertorio ballettistico;
- Saper utilizzare il corpo in maniera consapevole e creativa nelle diverse fasi di apprendimento ovvero conoscenza, sperimentazione, appropriazione ed interiorizzazione;
- Essere dotati della capacità di esposizione, verbale e scritta, esatta, chiara e ordinata;
- Possedere la capacità di effettuare l'osservazione diretta dei fenomeni studiati, il confronto tra essi e la ricerca di una loro utilizzazione pratica; fruire della capacità di reperire e utilizzare, in modo il più possibile autonomo, le informazioni provenienti dai mezzi di comunicazione di massa;
- Disporre della capacità di valutazione e rielaborazione del sapere; godere della competenza per contestualizzare adeguatamente i testi, per curare l'organizzazione concettuale (coerenza logica), l'organizzazione linguistica (elocutio), l'efficacia del procedimento (coesione) e del linguaggio (padronanza lessicale);
- Usufruire delle competenze acquisite per costruire ragionamenti consequenziali, aderenti e rispettosi delle consegne sul piano sia dei contenuti

sia della scelta della tipologia testuale;

- Incoraggiare l'acquisizione di una personalità autonoma;
- Promuovere un'attitudine consapevole e originale alla comprensione della realtà contemporanea;
- Valorizzare ogni tipo di talento, senza improprie e sorpassate gerarchie;
- Sviluppare in ogni ambito la capacità di comunicare.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

INSEGNAMENTO	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Discipline curriculari (A)					
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Matematica	3	3	2	2	2
Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Scienze Naturali	2	2			
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Fisica			2	2	2

Totale ore curricolari	18	18	18	18	18
Discipline di indirizzo (B)					
Tecniche della danza	8	8	8	8	8
Laboratorio coreutico	4	4			
Teoria e pratica musicale per la danza	2	2			
Storia della danza			2	2	2
Storia della musica			1	1	1
Laboratorio coreografico			3	3	3
Totale ore coreutiche	14	14	14	14	14
Totale ore settimanali (A + B)	32	32	32	32	32

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

SUOR ORSOLA BENINCASA - LICEO MUSICALE SEZ. COREUTICA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

Il Liceo Coreutico del Suor Orsola Benincasa intende sviluppare un originale progetto formativo in cui il sapere e le attività pratiche si integrano felicemente, mantenendo in equilibrio la preparazione più autenticamente liceale e quella orientata a sviluppare negli allievi il talento artistico. L'obiettivo è quello di coniugare una solida preparazione umanistica, scientifica e linguistica alle discipline - teoriche, tecniche e laboratoriali - che caratterizzano il Liceo che faccia del polo liceale delle arti del Suor Orsola Benincasa un indiscusso centro di formazione di alta qualità. Il Liceo Coreutico si caratterizzerà, dunque, per un'offerta formativa che sposa l'impegno richiesto dal curriculum alle proposte, altamente formative, proprie delle attività extracurricolari. Tutta la didattica sarà affidata a docenti di sperimentata competenza: liberi professionisti, collaboratori di cattedre universitarie, critici e artisti militanti, musicisti e danzatori di conosciuta levatura artistica e culturale.

In particolare, si tenderà a potenziare il progetto formativo previsto dal Liceo Coreutico introdotto dalla Riforma Gelmini - nascente dalle basi di licei coreutici già unificati con la Riforma Moratti - grazie al significativo patrimonio artistico-culturale che fa dell'Istituto Suor Orsola la sede privilegiata alla formazione di giovani musicisti e danzatori. Il percorso del liceo coreutico sarà indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della danza e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura, guiderà lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi coreutici sotto gli aspetti della composizione, dell'interpretazione, dell'esecuzione e della rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica.

Stage, festival e Scuola-Lavoro al San Carlo

Il primo liceo coreutico di Napoli fonda la sua identità su una sinergia tra docenti, partner e discenti. Ogni iscritto avrà l'opportunità di partecipare a stage e festival con associazioni di danza e coreografi accreditati, stage che avranno l'obiettivo di arricchire le skills del profilo del discente (e del suo curriculum scolastico e lavorativo) oltreché di puntare a una preparazione e a una formazione di alto profilo.

Le attività di Scuola-Lavoro hanno aperto un rapporto proficuo e stimolante con il

Teatro San Carlo di Napoli in modo da introdurre i discenti alle diverse opportunità lavorative del settore e da renderli consapevoli dell'enorme e illustre tradizione teatrale e coreutica della città.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **LA BOITE A JOUJOUX 2019 - L'AMORE NON È UN GIOCO.**

Descrizione:

Rielaborazione drammaturgica e musicale del balletto di C. Debussy sul tema della violenza di genere. Spettacolo in partnership con il Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli affidato al coreografo esterno Edmondo Tucci (primo ballerino del Teatro San Carlo); esperienze di organizzazione e marketing dello spettacolo dal vivo presso i teatri di Napoli.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

SUOR ORSOLA BENINCASA - Liceo Musicale sez. Coreutica - NASLNI500R

Criteri di valutazione comuni:

I docenti dell'Istituto si impegnano a rendere note le linee generali della loro programmazione e a indicare gli obiettivi didattici della loro disciplina e i criteri di valutazione. Il Collegio dei Docenti ha stabilito che la valutazione complessiva, per ogni disciplina, si baserà su un numero di prove differenziate (compiti in classe, interrogazioni orali, questionari, test, relazioni, ricerche e interventi personali, lavori di gruppo etc.) corrette dagli insegnanti con criteri chiari affinché l'alunno acquisisca e migliori la propria capacità autovalutativa. Alla luce della Circolare Ministeriale n. 89 del 18 ottobre 2012, il Collegio dei Docenti delibera che negli scrutini intermedi del I, II, III e IV anno, la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata in ciascuna disciplina mediante un voto unico, espressione di sintesi valutativa che si fonda su una pluralità di verifiche a diversa tipologia coerenti con le strategie metodologiche-didattiche adottate. La valutazione è un processo continuo volto a verificare l'apprendimento e a migliorare l'attività didattica con finalità formative e non solo sommative. La verifica costante rappresenta un momento formativo molto importante anche perché favorisce l'abitudine a studiare ogni giorno, premessa indispensabile per un corretto apprendimento. Per quanto concerne la valutazione, si sottolinea l'importanza dell'utilizzo dell'intera gamma dei voti, da 1 a 10. A tal proposito si riporta una tabella di corrispondenza tra giudizio sintetico e voto in decimi e in ventesimi secondo la nuova normativa dell'esame di stato di secondo ciclo.

ALLEGATI: criteri di valutazione comuni.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento ha lo scopo di stimolare e promuovere il senso di responsabilità dei discenti verso la vita scolastica e verso il proprio percorso formativo. Il C.d.C. assegna, in sede di scrutinio, ad ogni singolo alunno il voto di comportamento espresso in decimi. In casi di gravi o reiterate negligenze nel comportamento viene assegnato il voto di sei decimi. In presenza di un numero di assenze che si avvicina al limite massimo del 25% (cfr. DPR 122/09, art. 14, comma 7) o in caso di fatti particolarmente gravi, che abbiano determinato la sospensione dalle lezioni e l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica, il Consiglio di classe valuta la possibilità di assegnare il voto di cinque decimi con la conseguente non ammissione alla classe successiva. Il C.d.C., pur sanzionando episodi gravi di indisciplina, ha come

obbiettivo primario quello di incoraggiare atteggiamenti più responsabili e un attaccamento cosciente e sereno al progetto formativo dell'Istituto. Per tale ragione il C.d.C. può comunque determinare il voto di comportamento in modo difforme dai criteri indicati, laddove ciò scaturisca da una ponderata e motivata valutazione del comportamento di ogni studente (vedi allegato).

ALLEGATI: griglia condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La valutazione di fine anno è espressa in modo collegiale dal Consiglio di classe sulla base della normativa vigente e dei criteri generali stabiliti dal Collegio Docenti.

La procedura prevede quanto segue:

Ogni docente propone al C.d.C. per la propria disciplina un voto unico di valutazione che tiene conto complessivamente dei tre seguenti indicatori:

1. Risultati delle verifiche scritte e orali;
2. Partecipazione, impegno e comportamento dimostrati nei vari momenti della vita scolastica;
3. Progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza.

Il C.d.C., sulla base delle proposte dei docenti e del profilo globale dello studente, definisce i voti nelle singole discipline e, secondo i criteri previsti dalla normativa vigente e da quanto stabilito dal Collegio dei Docenti, attribuisce il voto di condotta e, per le classi del triennio, anche il credito scolastico.

c. Criteri di ammissione alla classe successiva

Non vengono ammessi:

- Gli allievi con un numero di assenze superiore al 25% del monte orario previsto per la classe (DPR 22 giugno 2009, n. 122);
- Gli allievi con più di tre discipline in cui la valutazione risulti insufficiente;
- Gli allievi che abbiano riportato 5 in condotta.

Sarà sospeso il giudizio per:

- Gli allievi la cui valutazione risulti insufficiente in più di tre discipline;
- Gli allievi senza insufficienze, ma con la valutazione di mediocrità in meno della metà delle discipline.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
- c) aver conseguito la sufficienza in condotta.

Tra i requisiti di ammissione, previsti dal D.lgs. 62/2017, vi sono anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro. Tali requisiti, sono stati prorogati al 1° settembre 2019 dalla legge n°108/2018 Frequenza e deroghe

L'ammissione all'esame, come detto sopra, è subordinata alla frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, tuttavia il CdC può stabilire motivate e straordinarie deroghe per casi eccezionali.

La deroga è prevista per assenze documentate e continuative, che comunque non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il superamento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe stabilite, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

Ammissione con insufficienza in una o più discipline

Il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

L'art. 15, comma 2 del d.lgs. 62 del 13 aprile 2017 (allegato A), che sostituisce la tabella allegata prevista dal DM n.99/2009, attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato

rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento

- Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati:
- 12 punti per il terzo anno
- 13 per il quarto anno
- 15 per il quinto anno

Al fine di assicurare omogeneità e coerenza nelle decisioni dei consigli di classe in merito all'attribuzione del credito scolastico, il Collegio dei Docenti ha stabilito che, nell'ambito delle bande di oscillazione previste dalla tabella allegata al Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 (Allegato A, di cui all'articolo 15, comma 2), il credito scolastico sarà attribuito, così come previsto dalla normativa vigente, tenendo in considerazione innanzi tutto la media aritmetica dei voti e poi i seguenti indicatori:

- Assiduità nella frequenza scolastica (l'indicatore viene attribuito nel caso di frequenza non inferiore al 90% dei giorni di lezione effettivamente svolti);
- Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo e alle attività integrative organizzate dalla scuola;
- Partecipazione attiva e proficua ad una delle attività extracurricolari inserite nel PTOF (con un monte ore complessivo non inferiore a 20) e che prevedono il rilascio di certificazione (quest'ultima sarà rilasciata solo agli alunni che avranno frequentato almeno l'80% del numero di ore complessivo delle attività);
- Eventuali crediti formativi debitamente certificati e riconosciuti dal Consiglio di classe sulla base dei criteri di seguito specificati (nel caso in cui l'alunno presenti un numero di certificati pari o superiore a 2 l'indicatore verrà valutato due volte).

Considerato che le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi «sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale» il Collegio dei Docenti ha stabilito che saranno prese in considerazione per l'attribuzione dei crediti formativi le seguenti certificazioni:

1. Certificazioni attestanti competenze linguistiche rilasciate dagli Enti certificatori riconosciuti a livello internazionale (Miur);
2. Certificati attestanti esperienze culturali (coerenti con l'indirizzo di studio e con un impegno orario di almeno 15 ore);

3. Certificazioni attestanti lo svolgimento di attività sportiva agonistica (solo se rilasciate da società ed enti riconosciuti dal CONI);
4. Certificati attestanti esperienze di volontariato (purché abbiano carattere continuativo e non episodico) e servizio di Protezione Civile;
5. Certificazioni attestanti esperienze professionali coerenti con l'indirizzo di studio (purché indichino l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza, secondo quanto previsto dal regolamento approvato con d.p.r. n. 323 del 23 luglio 1998);
6. Certificazioni attestanti competenze informatiche.

Si chiarisce che nel caso dei certificati di cui al punto 2 e al punto 4, essi saranno riconosciuti solo se rispondono a standard di reale qualità (durata significativa; impegno sistematico, non episodico; coinvolgimento diretto dello studente). Tutte le certificazioni dovranno essere consegnate dagli alunni alla segreteria didattica. Non saranno prese in considerazione le certificazioni già presentate negli anni precedenti, mentre quelle rilasciate oltre la data su indicata potranno essere presentate per il successivo anno scolastico.

In sede di scrutinio finale, per l'attribuzione del credito scolastico a ciascun alunno il consiglio di classe procederà nel modo seguente:

A. Per la prima fascia (Media=6), potrà essere assegnato il punteggio più alto di credito previsto dalla fascia se vengono attribuiti almeno 3 degli indicatori sopra indicati (uno degli indicatori deve essere necessariamente quello dell'assiduità), in caso contrario viene attribuito il punteggio minimo.

B. Per la seconda e la terza fascia:

- se la media aritmetica dei voti è uguale o superiore a 6,5 o a 7,5 si attribuirà il punteggio più alto di credito delle rispettive fasce di appartenenza;
- se la media è inferiore al 6,5 il punteggio più alto di credito potrà essere assegnato in caso di attribuzione di almeno 3 indicatori per gli allievi scrutinati a giugno, e di almeno 4 indicatori per gli allievi scrutinati a settembre;
- se la media è inferiore al 7,5 il punteggio più alto di credito potrà essere assegnato in caso di attribuzione di almeno 3 indicatori.

C. Per la quarta fascia:

- se la media è inferiore a 8,4 il punteggio massimo della fascia può essere attribuito solo se vengono assegnati 3 indicatori;
- se la media è uguale o superiore a 8,5 viene attribuito il punteggio massimo della fascia di appartenenza.

D. Per la quinta fascia:

- se la media è uguale o superiore a 9 ma minore di 9,5 viene attribuito il punteggio massimo della fascia in presenza di almeno 2 indicatori;
- se la media è superiore a 9,5 viene automaticamente attribuito il punteggio massimo della fascia.

Inoltre, fermo restando il massimo dei 40 punti complessivamente attribuibili, il Consiglio di Classe, «nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno (...) in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento» Tabella crediti secondo l'art. 15, comma 2 del d.lgs. 62 del 13 aprile 2017 (vedi allegato).

ALLEGATI: Tabella crediti secondo l.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

I Licei dell'Istituto Suor Orsola Benincasa perseguono lo scopo di offrire un sereno ed accogliente contesto di evoluzione e crescita a tutti gli allievi e, in particolare, a quelli disabili e con bisogni educativi speciali. Nel rispetto delle normative vigenti (legge 104 del 5 febbraio 1992 per gli alunni affetti da handicap; decreto ministeriale 12 luglio 2011, per gli alunni affetti da disturbi specifici di apprendimento, DSA e la Direttiva del 27 dicembre 2012, per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, BES), l'Istituto si impegna a garantire la piena assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili e con bisogni educativi speciali, coniugando all'idea di integrazione, quella più ampia della logica inclusiva. Includere significa dare ad ognuno la possibilità di realizzare, all'interno del proprio contesto di vita, i diritti di libertà e di uguaglianza. Tale logica implica, quindi, una valorizzazione delle differenze e delle diversità, in quanto fonti di ricchezza e validi strumenti per creare un modello di vita che trasformi la diversità in unità scolastica e sociale.

**Composizione del gruppo di lavoro per
l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

La volontà del Liceo è quella di garantire la promozione di un'educazione alla diversità incentrata sui principi della solidarietà sociale e la formazione di una coscienza civile che induca l'allievo a rispettare e comprendere il valore della differenza come risorsa e momento di crescita comune. Tale progetto si concretizza nella pratica di lavoro sinergico dei consigli di classe con il Gruppo GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) e con il gruppo GLH (Gruppo di lavoro sull'Handicap) in modo da garantire l'efficacia di percorsi e strategie di apprendimento individualizzate che riescano a potenziare le capacità dei singoli allievi senza trascurare l'identità formativa globale che il Liceo mira ad offrire. In tal senso all'interno dei Gruppi di Lavoro, docenti di base e di sostegno, allievi, genitori, operatori delle A.S.L. competenti, ed esperti collaborano alle differenti fasi di lavoro quali: la redazione dei profili dinamici funzionali dei singoli allievi; l'individuazione delle risorse utilizzabili, anche di natura familiare; l'elaborazione del Piano Educativo Individuale (PEI) e del Piano Didattico Personalizzato (PDP). Una risposta realmente inclusiva consiste in una risposta individualizzata in modo appropriato e necessario. Le metodologie didattiche, gli interventi formativi, le misure e gli strumenti, che la scuola adotta per garantire il successo formativo dell'alunno con DSA, sono riportati nel Piano Didattico Personalizzato (PDP), previsto dall'art.5 del D.M. 12 luglio 2011. Scopo fondamentale della didattica individualizzata e personalizzata (così come prevista dalla L. 170/2010 relativa agli alunni con DSA) e della ricerca costante di strumenti d'intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (come da Direttiva 27 dicembre 2012) è quello di favorire una preparazione culturale e professionale degli studenti disabili che sia funzionale al raggiungimento di abilità e competenze, tali da consentire un adeguato inserimento sociale. A questo scopo le metodologie utilizzate potranno essere differenti per favorire la sperimentazione di percorsi fortemente personalizzati che consentano una gestione flessibile ed individualizzata del curriculum formativo al fine di potenziare le abilità degli allievi. Tali metodologie sono coadiuvate dall'approccio aperto e pragmatico dei docenti volto a dare vita ad una didattica efficace, creativa e serena in modo da potenziare i differenti

percorsi formativi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Come predisposto dal Piano Educativo Individualizzato (PEI), secondo l'art. 12 della summenzionata Legge 104/92, l'Istituto si impegna a redigere questo documento nei tempi e nei modi definiti dalla legge, ai fini del compimento del diritto all'educazione e all'istruzione degli alunni in situazione di handicap. Difatti, per consentire l'adeguato svolgimento delle attività, l'équipe socio-psico-pedagogica dell'Istituto, in piena sinergia con i Consigli di classe, provvede alla periodica rilevazione dei dati iniziali in materia di iscrizioni, alla lettura della documentazione relativa agli alunni diversamente abili agli atti della scuola, alla predisposizione dell'attività di accoglienza degli allievi diversamente abili, al coordinamento degli incontri con le A.S.L. competenti per territorio e con i genitori, per la formulazione delle linee programmatiche da seguire ed eventualmente del P.E.I. e al coordinamento delle attività curricolari e progettuali da predisporre ed attuare.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

I contatti con le famiglie hanno il fine di individuare: - un precedente PDP o PEI elaborato da scuola di provenienza; - le strategie che lo studente usa nello studio; - gli strumenti compensativi che lo studente usa autonomamente; - le eventuali problematiche emotive e relazionali, nonché relative a problemi di salute. Vengono effettuati almeno due incontri l'anno scuola-famiglia per operare monitoraggi in itinere, al fine di verificare e coordinare le misure messe in atto.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaboratori del dirigente scolastico.	2
Funzione strumentale	Coordinatori dei gruppi di lavoro: progetti, viaggi di istruzione, orientamento in entrata e uscita, PTOF.	4
Capodipartimento	Coordinatori dei dipartimenti: linguistico, storico, matematico e scientifico.	4
Coordinatore attività ASL	Coordina le attività per ASL.	1
Responsabile DSA, BES, sostegno.	Coordina le attività degli alunni con DSA e BES.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II	Insegnamento della lingua e della letteratura italiana. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> Insegnamento 	4



GRADO	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento	
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Insegnamento della storia e della filosofia nelle classi del secondo biennio e quinto anno. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A021 - GEOGRAFIA	Insegnamento della geostoria nelle classi del primo biennio. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Insegnamento della matematica e della fisica con applicazioni ai nuovi software didattici. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	2
A054 - STORIA DELL'ARTE	Insegnamento rivolto all'approfondimento delle correnti artistiche che si sono succedute nel corso dei secoli. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
A057 - TECNICA DELLA DANZA CLASSICA	Insegnamento che mira ad approfondire le tecniche della danza classica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2



A058 - TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA	Insegnamento che mira ad approfondire le tecniche della danza contemporanea. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	2
A059 - TECNICA DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA DANZA E TEORIA, PRATICA MUSICALE PER LA DANZA	Insegnamento che mira ad approfondire le tecniche della teoria e pratica musicale. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Insegnamento della grammatica della lingua inglese nelle classi del primo biennio e della letteratura nelle classi del secondo biennio e quinto anno. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Responsabile della gestione e dell'amministrazione delle risorse economiche e umane dell'Istituto.
---	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line